



Le passeggiate fotografiche del [Club Fotoamatori Gioiesi](#)



Passeggiata fotografica a San Pietro di Caridà

Data e orari 27 febbraio 2021

Partenza alle ore **14.15** dalla sede del [Club Fotoamatori Gioiesi](#), Via Torino, 30 Gioia Tauro o, in alternativa, ci incontreremo alle **15.00** presso il [municipio](#) di San Pietro di Caridà

Come arrivare: Per avere informazioni su come raggiungere San Pietro di Caridà in auto clicca [qui](#)

Galatro sul web

- ♣ [Comune di San Pietro di Caridà](#)
- ♣ [San Pietro di Caridà su Wikipedia](#)
- ♣ [Viaggio fotografico a San Pietro di Caridà](#)

Qualche informazione su San Pietro di Caridà (da internet)



San Pietro di Caridà è un tipico paese collinare, posto in posizione amena ai piedi del Monte Crocco (1.276 m.), con folti boschi e vasti prati intorno. Le sue origini sono anteriori all'anno 1000, quando sorgeva il primo agglomerato urbano, posto nell'attuale zona "Largo dei Nobili".

Il suo interessante blasone, sormontato com'è dalla corona angioina, ricorda ancora oggi a tutti la fedeltà dei suoi abitanti alla dinastia Angioina.

Fu terra contesa, subendo il dominio di numerose famiglie nobili (Di Lauria, San Severino, Ruffo di Montalto, De Mendoza, De Silva principi di Eboli) e, sotto l'egemonia di Mileto, era casale di Borrello, insieme con la vicina San Pietro, Serrata, Laureana e Santa Lucia. Nel 1807 San Pietro, che prese il nome dall'omonimo Santo originario del luogo insieme a San Nicandro, fu elevata dai francesi a Università.

Caridà e la vicina San Pietro furono aggregati al comune di Laureana di Borrello 1811. Nel 1928 invece si costituì l'indipendente comune di San Pietro di Caridà, nato dall'unione degli abitati di Caridà e San Pietro, che cambiò nome in San Pierfedele, oggi frazione. Il sisma del 1783 gli causò

ingenti danni, con perdite, in termini di vite umane e di beni artistici, difficilmente colmabili.

Tra le opere di rilievo artistico del territorio del comune, figurano: la tela del '700 raffigurante la Madonna del Carmelo posta nella chiesa della frazione di Garopoli; gli affreschi della Chiesa di Santa Maria Assunta e la campana risalente al '600 della chiesa di Santa Maria del Carmelo. Nel centro storico spiccano Palazzo Prostimio, Palazzo Merigliano, Palazzo Rosia, Palazzo Moricca, Palazzo Cavallari, attuale sede il municipio, e nell'adiacente Largo dei Nobili è situata una fontanina centenaria. Tra i beni culturali e paesaggistici sul suo territorio sono presenti anche le rovine di un castello fatto costruire da Ruggero il normanno, due antichi frantoi e due mulini.

La chiesa matrice ospita stucchi neoclassici del decoratore Francesco Morani. Oltre alla chiesa





Le passeggiate fotografiche del [Club Fotoamatori Gioiesi](#)



matrice, dedicata a Santa Maria Assunta, Caridà ospita anche la citata chiesa di Santa Maria del Carmelo, nella quale negli anni '90 furono ritrovati degli ossari ottocenteschi; la frazione di San Pierfedele ospita la chiesa di San Pietro Apostolo; Garopoli ospita la chiesa di San Nicola, mentre negli anni 2014 è stata ristrutturata una vecchia chiesetta costruita in Prateria, grazie soprattutto all'interessamento del parroco dell'epoca don Giuseppe Sofrà e dagli abitanti della frazione di Prateria, i quali dedicarono la stessa a chiesa in onore di San Giuseppe impreziosendola di una bellissima statua del Santo.

Meteo [Meteo e tramonto](#)

Attrezzatura

- ♣ Fotocamera (reflex, mirrorless, bridge, smartphone, ecc.);
- ♣ Batteria carica e/o batterie di ricambio;
- ♣ Ottiche, possibilmente grandangolare;
- ♣ Schede di memoria di ricambio;
- ♣ Filtri;
- ♣ Cavalletto.

Abbigliamento

Adeguate al clima (verificare le previsioni meteo), cappellino, impermeabile per sé e per l'attrezzatura fotografica, scarpe comode.

Numeri utili a San Pietro di Caridà

Municipio Tel. 0966 990000

Stazione dei Carabinieri, 0966 994003 (Serrata)

Guardia Medica Lardo dei Nobili Tel. 0966 904350

Avvertenza COVID

Si raccomanda ai partecipanti di indossare, anche nei luoghi all'aperto, le mascherine o altra idonea protezione a copertura di naso e bocca, di evitare assembramenti, di rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure igieniche di prevenzione.

